

Il senso dell'impegno

Un giorno, apparve un piccolo buco in un bozzolo, un uomo che passava per caso, si mise a guardare la farfalla che per varie ore, si sforzava per uscire da quel piccolo buco. Dopo molto tempo, sembrava che essa si fosse arresa ed il buco fosse sempre della stessa dimensione. Sembrava che la farfalla ormai avesse fatto tutto quello che poteva, e che non avesse più la possibilità di fare niente altro. Allora l'uomo decise di aiutare la farfalla: prese un temperino ed aprì il bozzolo. La farfalla uscì immediatamente. Però il suo corpo era piccolo e rattrappito e le sue ali erano poco sviluppate e si muovevano a stento. L'uomo continuò ad osservare perché sperava che, da un momento all'altro; le ali della farfalla si aprissero e fossero capaci di sostenere il corpo, e che essa cominciasse a volare. Ma non successe nulla! La farfalla passò il resto della sua esistenza trascinandosi per terra con un corpo rattrappito e con le ali poco sviluppate. Non fu mai capace di volare. Ciò che quell'uomo, con il suo gesto di gentilezza e con l'intenzione di aiutare non capiva, era che passare per lo stretto buco del bozzolo era sforzo necessario affinché la farfalla potesse trasmettere il fluido del suo corpo alle sue ali, così che essa potesse volare. Era la forma con cui Dio la faceva crescere e sviluppare.

A volte, lo sforzo è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno nella nostra vita. Se Dio ci permettesse di vivere la nostra esistenza senza incontrare nessun ostacolo, saremmo limitati. Non potremmo essere così forti come siamo. Non potremmo mai volare. Amare veramente i propri figli, i nostri amici, i nostri più cari non significa necessariamente eliminare ogni possibilità di fatica e di sforzo...

Cronaca e non solo...

Dalla Pasqua ad oggi si può definire un periodo ricco di tanti piccoli eventi; Prendo lo spunto da qualcuno per fare qualche considerazione:

Il Sabato 14 Aprile si è svolta la gita-pellegrinaggio a Padova: una giornata serena che ne invoca tante come strumento per stare insieme in modo diverso dal quotidiano; Il più vivo ringraziamento alla sig.ra Bruno Monica e sig.rina Repetto Graziella che l'hanno organizzata e preparata accuratamente; Ci auspichiamo tutti quanti che ne seguano altre.

Il sabato 5 Maggio si è svolta la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione e il 20 Maggio la S.Messa della prima Comunione: momenti importantissimi di festa per una comunità parrocchiale, ma che nello stesso tempo lasciano un po' di amaro in bocca pensando che con la fine dell'anno scolastico per tanti inizia una lunga pausa dall'incontro con Dio e con la comunità: viene da chiedersi che senso abbiano queste feste senza una continuità!!! Per fortuna che crediamo che Dio non ci abbandoni anche quando noi abbandoniamo Lui.

Mese di Maggio: che scarsa partecipazione!!! Che cosa vorrà dire!? Forse che preghiamo troppo la Madonna? Qualche signora mi chiede come mai non ci siano i bambini ed io rispondo come mai

(Continua a pagina 7)

All'interno :

Resoconto lavori di restauro del campanile

Introduzione alla Liturgia / 3

Il memoriale: la salvezza per noi, oggi

Ogni celebrazione liturgica è attualizzazione del mistero pasquale, per mezzo del memoriale.

Il memoriale non è semplice ricordo. Facciamo conto che oggi sia il compleanno di Marco, ragazzo vivace e intelligente, tuo "allievo" di catechismo: hai deciso di festeggiarlo con tutto il gruppo di cui fa parte.

Al termine dell'incontro di catechismo si svolgerà un piccolo rito: si spegneranno le luci e farà il suo ingresso - al canto di "Tanti auguri a te!" - una torta sormontata da otto candeline, gli otto anni del festeggiato.

Marco - possiamo facilmente prevederlo - sarà visibilmente emozionato, ma prenderà fiato profondamente e con un soffio solo spegnerà le otto candeline. Seguirà un caloroso applauso.

Avremo così ricordato e festeggiato la nascita di Marco: il dono della vita, la gioia di averlo tra noi, la progettualità del crescere insieme.

Questo dinamismo celebrativo - un evento del passato, l'oggi, la progettualità - lo ritroviamo anche nel memoriale. Ma mentre il ricordo è raccontare ai contemporanei, il memoriale è presentare a Dio le meraviglie da Lui stesso compiute, perché si attuino per noi oggi, cioè perché anche noi le viviamo realmente.

La differenza tra il ricordare e il far memoria non consiste, dunque, tanto nel dinamismo celebrativo, quanto nel rendere contemporaneo a noi - facendocene partecipi - l'evento salvifico.

Per questo motivo la liturgia, nella colletta della messa del giorno di Natale canta: "Fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana".

La contemporaneità - l'oggi - è dono dello Spirito Santo, che annulla le distanze geografiche e temporali che ci separerebbero dall'evento salvifico.

MISSIONE GENITORI / 3

di Mons. Angelo Comastri

SI AVVERTE UN BISOGNO
DIFFUSO DI IDEALI, CHE
DIANO SENSO ALLA VITA

Già nel 1966, l'anziano pensatore francese Paul Ricoeur così scrisse sulla rivista *Etudes*: «La maggior parte degli uomini manca certamente di giustizia, manca indubbiamente di amore, ma ancor più manca di significato. L'insignificanza del lavoro, l'insignificanza del piacere, l'insignificanza della sessualità: ecco i problemi d'oggi!». ».

Sono parole verissime.

I giovani (ma anche gli adulti!) oggi sono colmi di tante cose, ma poveri di spiritualità; sono stracolmi di esperienze sessuali, ma poveri di amore e incapaci di amare (e per questo falliscono i matrimoni; perché i giovani non sanno più amare: sanno soltanto fare il sesso!); sono sazi e pieni di benessere, ma insoddisfatti e infelici.

Alla radice di tutto, c'è il problema dell'insignificanza della vita così come viene oggi vissuta; c'è il non avere una meta, uno scopo, un ideale, un approdo alto che dia senso e valore a ciò che si fa. Come osservava amaramente Italo Calvino, «il territorio che il

pensiero laico ha sottratto ai teologi, cade in mano ai negromanti e ai maghi»: e potremmo aggiungere: sfocia nella deriva squallida dei sexy-shops (è un orrore la diffusione di questi cimiteri dell'amore!) e dei venditori delle tantissime droghe, di cui ha bisogno l'uomo contemporaneo per non accorgersi dello schifo della sua esistenza.

Una ragazza, trovata suicida nella toilette di una stazione di Roma, ha lasciato un testamento, che ogni genitore e ogni educatore dovrebbe lungamente e seriamente meditare. La giovane, rivolgendosi ai genitori, ha scritto con implacabile lucidità: «Riconosco che mi avete voluto bene, ma... non siete stati capaci di farmi del bene. Mi avete dato tutto, anche il superfluo, ma... non mi avete dato l'indispensabile: non mi avete indicato un ideale per il quale valesse la pena di vivere! Per questo ho deciso di togliermi la vita! Perdonatemi, ma non ho altra scelta».

Il problema dell'educazione delle nuove generazioni sta diventando una vera e propria emergenza: tantissimi giovani stanno morendo tra l'indifferenza generale, in una società

frivola e spensierata, ma piena di rischi e di trabocchetti per la vita dei giovani.

Noi adulti di oggi, soprattutto noi adulti cristiani, ci assumiamo una terribile responsabilità se non siamo capaci di trasmettere ai giovani il patrimonio di sapienza e di fede che ha illuminato la nostra generazione, la generazione dei nostri genitori e quella dei nostri nonni.

Ritengo che a nessuno sfugga la gravità della sfida che stiamo vivendo: la nostra generazione non ha il diritto di spegnere la lampada che ha illuminato il cammino di tantissima gente, dando senso alla famiglia, al lavoro, al dolore e alla morte stessa.

Sì, alla morte stessa! Pensate come un tempo morivano i nostri anziani... nel calore della casa, nell'abbraccio degli affetti, nella luce rasserenante della fede.

E oggi? Non ho il coraggio di descrivere come si muore oggi! Dobbiamo con decisione tornare a riassaporare il gusto della vita e trasmettere ai giovani la bellezza della vita sentita come vocazione e come missione stupenda d'amore.

[continua sul prossimo numero]

estratto del Bilancio Generale - anno 2007

aggiornato al : 14/06/2007

Entrate

Conti / sottoconti	Entrate	Uscite	LIRE
1 - RENDITA da TITOLI e CAPITALI	350,80		679.244
2 - AFFITTO ABITAZIONI	574,57		1.112.523
3 - AFFITTO TERRENI e BOX	224,19		434.092
5 - OFFERTE da CELEBRAZIONI	570,00		1.103.674
6 - OFFERTE BENEDIZ. FAMIGLIE	2.799,19		5.419.988
8 - RACCOLTE in CHIESA	2.087,93		4.042.796
9 - OFFERTE in DENARO	666,44		1.290.408
10 - ATTIVITA' PARROCCHIALI	110,00		212.990
11 - RICAIVATO CANDELE VOTIVE	364,99		706.719
13 - OFFERTE e PRESTITI per i Lavori straordinari	250,00		484.068
	=====		
Totale Entrate	7.998,11		15.486.500
14 - PARTITE di GIRO	310,00		600.244

Uscite

16 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA		87.246,87	168.933.497
20 - IMPOSTE e TASSE		1.541,95	2.985.632
21 - ASSICURAZIONI		1.031,51	1.997.282
24 - SPESE ORDIN. per il CULTO		99,00	191.691
25 - PRESTAZIONI VARIE		155,00	300.122
31 - SPESE CONSUMI		2.872,67	5.562.265
32 - SPESE per MANTENIM. LOCALI		125,00	242.034
33 - ATTIVITA' PARROCCHIALI		1.044,88	2.023.170
34 - SPESE PER UFFICIO e CANC.		192,75	373.216
35 - SPESE VARIE		727,78	1.409.179
36 - CONTRIBUTI		0,00	-
		=====	
Totale uscite		95.037,41	184.018.086
37 - PARTITE DI GIRO		0,00	-

A - Saldo anno precedente	134.287,15		260.016.180
Totale Entrate	7.998,11		15.486.500
Totale Uscite		95.037,41	184.018.086
	=====	=====	
SALDO ATTIVO	47.247,85		91.484.595

Resoconto consuntivo dei lavori di RESTAURO del CAMPANILE

costo da consuntivo

a - lavori	131.772,14
b - spese tecniche	18.604,80
c - spese varie	5.550,00
costo totale	155.926,94

pagamenti effettuati ad oggi	127.060,29
------------------------------	------------

Cassa attuale Parrocchia	47.247,85
rimanenza debito	28.866,65
accantonamento x spese ordinarie	1.500,00
accantonamento x spese straordinarie	2.000,00
avanzo	14.881,20

LAVORI PREVISTI

Dopo la Festa patronale di N.S. della Salute prevediamo di eseguire un lavoro di restauro e di messa a norma (per quanto è possibile) della cucina della Parrocchia che viene usata periodicamente per le cene mensili e in occasioni varie. Tale lavoro è reso necessario dall'uso che si fa della cucina in occasione della Festa patronale.

Costo previsto

Spesa per attrezzature	€ 3.500,00
Costo per materiale edile	€ 5.000,00
Costo materiale elettrico	€ 500,00
	=====
TOTALE	€ 9.000,00

Grande festa di chiusura della stagione A.C.R. 2006/2007

Sabato 9 giugno, presso il salone della chiesa parrocchiale, si è conclusa la stagione 2006/2007, dell'ACR, iniziata il 28 ottobre 2006.

Per circa 30 sabati numerosi ragazzi della nostra Parrocchia, dai 6 ai 12 anni, si sono incontrati per trascorrere il pomeriggio insieme con giochi, canti e preghiere.

Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità di due "valorose fanciulle", Francesca e Vanessa che, con molto coraggio, infinita pazienza e un pizzico d'incoscienza, hanno intrattenuto i nostri ragazzi ottenendone un positivo riscontro.

Infatti, gli oltre 30 iscritti e la partecipazione media di 15 ragazzi per incontro, sono da considerarsi un ottimo risultato tanto che si sta già pensando alla prossima edizione.

Vale la pena ricordare le giornate più rilevanti quali la Pentolaccia, la Caccia al tesoro con le parroc-

chie di Cesino, San Cipriano e Barriera, la realizzazione e vendita dei lavoretti di Natale in occasione del concerto di Sant' Ambrogio e via dicendo... senza dimenticare le favolose "focaccette" preparate con cura dalle "nonne Sprint" Iolanda, Ciurri, Luigina e Albina. Un ringraziamento a Luca e Mattia che, per diversi sabati, hanno aiutato le educatrici a contenere la vivacità dei ragazzi presenti all'A.C.R.

Con la collaborazione dei genitori che ogni sabato hanno garantito la loro presenza alternandosi e, soprattutto, con l'aiuto del Signore, è filato tutto liscio.

Certamente si può migliorare: ogni proposta e offerta di collaborazione, sia da parte di genitori che da parte di giovani che vogliono avviarsi alla scuola di educatori, sarà ben accetta!

Nel frattempo... buone vacanze a tutti!!!

(Continua da pagina 1)

non ci siano i genitori?

Festa del Corpus Domini (Gi ovedì 7 Gi uugno): Non ricordo un anno con una così bassa frequenza; Qui le interpretazioni possono essere di verse:

- difficoltà a conciliare i troppi impegni che la società ci impone?

- una perdita del senso dei valori cristiani?

- troppo rispetto umano per poter testimoniare lungo le strade che noi crediamo nella presenza di Gesù Cristo nell'Eucari - stia?

Comunque siano le risposte sono tutti segnali che devono far riflettere sul proprio "credere" che non ammette leggerezza e superficialità. Se è un segnale di un calo di fede ci auspichiamo che sia l'inizio di un'era in cui il numero lascia il posto alla convivenza.

L'ultimo saluto a Terzilio

Venerdì 8 Giugno abbiamo dato l'ultimo saluto a Terzilio; Non ricordo un'altra occasione con tanta folla ; è sicuramente un segno di come Terzilio sia riuscito a farsi voler bene da tanti e a suscitare simpatia e amicizia.

Abbiamo pregato per lui e continueremo a farlo; abbiamo espresso la nostra fede ma soprattutto siamo certi che potrà godere della Comunione con Dio e della vicinanza con i suoi cari.

Ciao Davide

Il giorno 24 Maggio abbiamo partecipato in tanti nella Chiesa parrocchiale di Cesino all'ultimo saluto a Davide Martina. Ci legava soprattutto il rapporto che la sig.ra Angela Dellepiane ha sempre avuto con la nostra parrocchia, ma anche la sua presenza a tante settimane bianche insieme a noi.

In quell'ultimo saluto avevamo il cuore pieno di tristezza che si rifletteva sui nostri volti...

Ma siamo rimasti debitori per la grandissima, eccezionale testimonianza di fede che i suoi familiari ci hanno dato.

GRAZIE.

AVVISO ai FIDANZATI

Tutti i fidanzati che prevedono di sposarsi nell'anno 2008 sono invitati a prendere contatto con la Parrocchia al più presto

[tel. 010-7720388 - e-mail : parrocchias.ambrogio@tiscali.it]

SS. MESSE**Luglio**

Dom 1	8,30: def.ti Elisa e Bacci
	10,15: def.ti Maria e Lorenzo OTTONELLO
Lun 2	def.ti GHIGLINO
Mar 3	def.te Emilia e Maria Rosa
Mer 4	def.ta Teresa TUCCI
Gio 5	def.ti Giovanni e Maria
Ven 6	def.ti MERLO CAMPORA
Sab 7	20,30: def.ti NOLI Aldo e BORDO Aldo
Dom 8	8,30: def. Parodi Antonio
	10,15: def.ti Teresa e Domenico
Lun 9	def.ti CASERZA
Mar 10	def.ta Maria Pia CAMBIASO
Mer 11	def.ti Andrea, Filomena e Renato
Gio 12	def.ti Giuliano e Gina
Ven 13	def. SALERNO Giuseppe
Sab 14	20,30: def. Dario
Dom 15	8,30: def. Mario
	10,15: def. Giovanni
Lun 16	def.te Maria e Danile
Mar 17	def.to Bacci LAVAGETTO
Mer 18	def.ti MERLO CAMPORA
Gio 19	def. Aldo SELLA
Ven 20	def.ti Gaetano, Lorenzo e Edima
Sab 21	20,30: def. Lorenzo
Dom 22	8,30: def.ti Giuseppe e Orsola
	10,15: def.ta Angiolina
Lun 23	def.ti Nita e Giuseppe
Mar 24	def. Serafino
Mer 25	def.ti BOBBIO
Gio 26	def. Aldo SELLA
Ven 27	per tutti i defunti
Sab 28	20,30: def. Luigi
Dom 29	8,30: def.ta Maria Giuliana
	10,00: def. Aldo SELLA (Sant. Della Vittoria)
Lun 30	def.ta SINELLI Aurelia
Mar 31	def.ti Pasquale e Erminia

Agosto

Mer 1	def.ti Maria Iose, Gaetano e Concessa
Gio 2	def.ti NAVONE Giuseppe e Celeste
Ven 3	def.ti MERLO CAMPORA
Sab 4	20,30: def.ti NOLI Aldo e BORDO Aldo
Dom 5	8,30: def. Andrea CORVI
	10,15: def.ti Teresa e Giuseppe
Lun 6	def. RE Antonio
Mar 7	def.te Luigia e Ines
Mer 8	def.ti Maria Rosa, Pietro e Federico
Gio 9	def. Aldo SELLA
Ven 10	def. SICILIANO Edmondo
Sab 11	20,30: def. Ernesto
Dom 12	8,30: def.ti Carmela e Adolfo
	10,15: def.te Rosa, Angela e Concessa
Lun 13	def. Domenico
Mar 14	def.ti fam. CASANOVA
Mer 15	def.ta Assunta
	def. Angelo BARABINO
Gio 16	def.ti fam. LAVAGETTO
Ven 17	def. Michele
Sab 18	20,30: def. Aldo BORDO
Dom 19	8,30: def. CASANOVA Giuseppe
	10,15: def. REPETTO Giovanni
Lun 20	def.ti FAVARETO Luigi e Luigia
Mar 21	def.ta Maria Giuliana
Mer 22	def.ta Adriana
Gio 23	def.te Nita e Ernesta
Ven 24	def.ti fam. FRANCO e SOLARI
Sab 25	20,30: per tutti i defunti
Dom 26	8,30: per tutti i defunti
	10,15: S. Messa per la Comunità parrocchiale
Lun 27	def. Serafino
Mar 28	def.ti REPETTO Fulvio e Romeo
Mer 29	def.ta Maria Pia CAMBIASO
Gio 30	def. Aldo SELLA
Ven 31	def. Ignazio

Domenica 29 Luglio**Pellegrinaggio al Santuario della Vittoria**

ore 9,30 : appuntamento al Santuario - recita del S. Rosario

10,00 : S. Messa